



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Imitatione Di Christo

Thomas <von Kempen>

Roma, 1637

In che consista la pace del cuore, & il vero profitto, Cap. 25.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-46616](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-46616)

lentieri ti parlerei; ti manifesterei i miei segreti, se tu offeruassi diligentemente il mio auuenimento, & mi aprissi l'uscio del cuore. Stà sopra di te, & veglia in oratione, & humiliati in tutte le cose.

In che consiste la ferma pace del cuore & il vero profitto.

Cap. XXV.

Figliuolo, io dissi; Io vi lascio la pace, vi dò la mia pace: non ve la dò, come la dà il mondo. Tutti desiderano pace, ma non tutti si curano di quelle cose che si appartengono alla vera pace. La mia pace è cò gli humili, & cò mansueti di cuore. La tua pace sarà in molta pacièza. Se tu mi vdirai, & seguirai la mia voce, potrai godere molta pace. Che farò io dunque? In ogni cosa còsidera bene quel che tu fai, & dici; & indrizza tutta la tua intentione

a piacere a me solo, & suor di me
 nõ desiderare, nè cercare cosa al-
 cuna. Et inoltre non far giudicio
 alcuno temerario de' detti, ò fatti
 altrui: & non ti intrigare in quelle
 cose, che non ti sono comme se:
 che ciò facendo, potrà esser che
 poco ò di rado ti turbi.

2 Ma il non sentire mai alcuna
 perturbatione, ne patire alcun tra-
 uaglio, ò di mente, ò di corpo, non
 è cosa di questo tempo, ma dello
 stato dell'eterno riposo. Non pen-
 sare adunque d'hauer trouato la
 vera pace, se non sentirai alcuna
 grauezza: nè che all'hora in tutto
 la cosa vada bene, quando tu non
 hai alcun contrario: nè che que-
 sta sia la perfettione, se ogni co-
 sa ti riesce secondo il suo volere.
 Nè ti ripurare all'hora d'essere,
 qualche gran cosa, ne d'essere
 particolarmente diletto, se ti tro-
 uerai in gran diuotione, & dol-

cezza: imperoche in queste cose
 nõ si conosce il vero amatore del-
 la virtù, nè in esse consiste il pro-
 fitto, & la perfezione dell'huomo.

3 In che adunque o Signore?
 in offerir cõ tutto il cuore te me-
 desimo alla volonta di Dio, non
 cercando interesse tuo, ne in po-
 co, ne in molto, ne nel tempo, ne
 nell'eternità; in modo tale, che tu
 ringratij Dio egualmente in ogni
 cosa, tanto nelle auersità, come
 nelle prosperità, esaminando o-
 gni cosa con giusto peso. Se tu fa-
 rai tanto forte, & longanimo in
 speranza, che essendoti sottratta
 la consolatioue interiore, appa-
 recchierai il cuor tuo a sopporta-
 re ancor maggiori tribolationsi, &
 non ti giustificherai, come se non
 douessi patir queste, ne tante cose;
 ma giustificherai, & loderai me
 per tanto in tutto quello che io
 dispongo; all' hora tu camini per
 la

la vera, & dritta via della pace, & potrai sperare indubitamente di vedere di nuouo con giubilo la faccia mia Che se tu verrai al perfetto disprezzo di te stesso: sappi, che all' hora tu goderai copiosa pace. secondo la possibilita della tua pellegrinatione.

Dell' eminenza della mente libera, laquale si merita piu per l' humile oratione, che per la lectione. Cap. X X V I.

Signore, questa è opera d'huomo perfetto; mai non rallentare l'animo dall'attenta consideratione delle cose del cielo: & fra le molte cure, passare quasi senza cura; non a modo di huomo negligente, & stupido, ma con vna certa prerogatiua di mente libera, che non s'attacca a creatura alcuna con disordinato affetto.

a Dio